

>> EVENTI NATALIZI

Pontecagnano celebra l'Immacolata Fede e vicinanza ai più fragili

All'Immacolata al via i festeggiamenti in occasione dell'8 dicembre, tra Porta Giubilare e missione Mariana. Tante le iniziative religiose che aprono il periodo natalizio

di Emanuela Anfuso

Una comunità viva, quella della chiesa dell'Immacolata, che si appresta a celebrare, a partire da domani, la solennità dell'Immacolata Concezione 2025. Con un clima di festa, preghiera e profonda partecipazione comunitaria hanno preso ufficialmente il via le iniziative promosse dal parroco don Antonio Pisani. Quest'anno l'avvio della missione Mariana è caratterizzata da momenti di forte evangelizzazione e incontri con visite alle famiglie e gesti concreti di vicinanza ai più fragili. La giornata inaugurale si è aperta con la Santa Messa presieduta da monsignor Alfonso Raimo, durante la quale la comunità ha accolto con grande gioia quattro religiose: Suor Effatà, Suor Cometa, Suor Emanuela e Suor Luce. Alle suore è stato conferito il mandato missionario, con l'invito a percorrere luoghi d'incontro e strade della città come testimoni di speranza, portatrici di un sorriso, di una parola buona e del segno della tenerezza di Dio. A Pontecagnano è giunto anche Fra Francesco che si è rivolto alle persone più fragili. Fin dalle prime ore del mattino di ieri le suore hanno iniziato il loro cammino per la città: incontri spontanei, dialoghi con residenti e commercianti, ascolto delle storie e delle fragilità del territorio. Un modo semplice e diretto per avvicinare la comunità al messaggio dell'Immacolata, rendendo visibile una Chiesa che esce, cammina, visita

e si fa vicina. Parallelamente, Fra Francesco ha fatto visita alle persone inferme del territorio, portando conforto spirituale, ascolto e presenza fraterna. "La comunità non dimentica nessuno": questo il messaggio ribadito nelle case dei malati, dove il frate ha rappresentato la comunità tutta, particolarmente attenta a chi vive situazioni di solitudine o sofferenza.

Verso la Porta Giubilare: la chiesa si prepara alla festa. Tra i segni più significativi, la comunità parrocchiale ha contribuito con entusiasmo all'addobbo della grande porta della chiesa, che da domani diventerà ufficialmente Porta Giubilare, in occasione dell'Anno Santo. Un gesto simbolico che unisce fede, partecipazione e il desiderio condìvisivo di rinnovamento spirituale. Le iniziative guidate da don Antonio Pisani stanno riscuotendo una partecipazione crescente e calorosa. L'impegno, l'apertura e la disponibilità dei cittadini hanno trasformato questa Missione Mariana in un vero laboratorio di incontro e fraternità.

"È bello - sottolinea don Antonio - vedere una comunità che si lascia toccare, interpellare e rinnovare". Le celebrazioni e gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi giorni, culminando nella festa dell'8 dicembre, cuore della devozione mariana di Pontecagnano Faiano. Primo appuntamento domani a partire dalle ore 8,30. La festa entra nel vivo domenica (messe 8,00-9,30-



11,00); alle ore 18,30 messa con rito della Confermazione presieduta da monsignor Aurelio Garcia Macias, sottosegretario della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

Lunedì, in occasione della Solennità dell'Immacolata Concezione, la

processione (ore 16,30) si snoderà per le strade del centro, a partire da via Budetti.

A seguire, la Santa messa pontificale con benedizione papale e annessa Indulgenza plenaria, presieduta dal presule Aurelio Garcia Macias.